

# WOW!!!



PARTENZA,  
VIAGGIO,  
ARRIVO.....



Ore 6.20, davanti alla scuola.

Pesantissime valige trascinano stanchissimi ed agitatissimi bambini verso il pullman.....

La prima cosa che ci ha svegliati è stata la lotta per i posti migliori sui nostri mastodontici mezzi di trasporto.

Sciami di genitori ci salutano alla partenza, anche se a causa dei vetri a specchio non ci vedono.

Durante il viaggio, a causa delle numerose "SOSTE-PIPI", non abbiamo effettuato nessuna visita turistica.

Arrivati al villaggio "LA FINORIA", ci hanno detto che non c'erano le 2 stanze da 6 e sono iniziate le crisi di pianto, ma poi si è risolto tutto.

PRIMO GIORNO:

IT'S GREAT!

Raggiungere i bungalow, è stata: Un'impresa da Maciste per il peso delle valige e un'impresa da Rambo per la collocazione dei nostri alloggi che erano infatti dispersi nel bosco!!!!

S  
E  
T  
T  
I  
M  
A  
N  
A

Dopo pranzo siamo andati a visitare la città di MASSA MARITTIMA: queste sono tutte le informazioni che ci ha fornito la nostra guida. In questa città ci sono delle fonti acquifere che ora sono state prosciugate per conservare gli affreschi che le decorano; sono dette anche FONTI DELL'ABBONDANZA, perché sopra c'era stato costruito un granaio. Qui, si stabilirono anche gli etruschi perché Massa è nel cuore delle colline metallifere; gli Etruschi infatti, scavavano i minerali e lavoravano il metallo. Sono anche stati ritrovati dei forni fusori di età etrusca. Nel 1225, Massa diventa autonoma, pagando con monete d'argento da lei prodotte. Questa autonomia dura solo 100 anni ma in questo lasso di tempo vennero costruite le fonti e la piazza. Massa fu tra le prime città in Europa ad avere un CODICE MINERARIO, cioè una raccolta di leggi e regole da rispettare in miniera. I gradini della chiesa, sono particolari perché svaniscono in un muro. Attaccata al palazzo del Podestà, c'è un'asta di bronzo su cui sono indicate le misure di lunghezza; anche le monete sono valutate a peso. La chiesa di S. Agostino, è stata costruita con una tecnica semplice e pulita: TECNICA CISTERCENSE.

# Verde

## 2° GIORNO

MATTINO:

☹☹☹ **MA NOOO, SI  
STA COSI  
BENE A LETTO!**

Alla  
mattina,  
verso le  
6.00,  
Beatrice

ci ha

svegliate tutte con un clamoroso

- SA LVE !!!- e quindi abbiamo avuto  
ben un'ora e mezzo per prepararci  
(questo è stato l'unico vantaggio)!!

Dopo aver fatto colazione siamo partiti  
in pullman per raggiungere il Parco  
dell'Uccellina.

Per tutto il tragitto a piedi, siamo stati  
immersi nella macchia  
mediterranea, prima su una stradina  
asfaltata e poi inoltrandoci nel bosco.

Arrivati ad un promontorio, che  
guardava su una pianura, abbiamo  
avvistato quattro cinghiali e un gruppo  
di vacche maremmane.

In seguito, ci siamo arrampicati su per  
una collina, raggiungendo un'antica  
torretta d'avvistamento. La salita è  
stata

terribile, e non parliamo della discesa,  
ripida e scivolosa.

Arrivati ai piedi della collina, abbiamo  
visto delle impronte di cinghiale.

Cammina cammina, siamo giunti ad  
uno stagno paludoso, e la guida ci ha  
fatto notare i suoi insoliti abitanti,  
infatti lo stagno era popolato da  
simpatiche tartarughe d'acqua.

Arrivati in spiaggia per il pranzo, ci  
è stato dato il permesso di bagnarci  
fino alle ginocchia, cioè dove  
arrivavano i pantaloni arrotolati.  
Mentre sbranavamo famelici i  
nostri panini, è venuta a farci visita  
una piccola



volpe con la coda spelacchiata.

Prima tutti la guardavano, poi si è  
cominciato a lanciare pane e salume  
e lei divorava tutto.

Ha aspettato  
giusto giusto  
che le  
scattassimo  
qualche foto e  
poi si è  
allontanata  
sulle dune.



Alla sera, al contrario dei nostri  
progetti, ci hanno obbligato ad  
andare a vedere le stelle.

Noi, però, eravamo troppo stanchi  
per reggere la testa e ci guardavamo  
i piedi.

**P.S. Speriamo che non piovva !!!**

# 3° GIORNO



Questa mattina, ci ha pensato Melissa a svegliarci presto, ma lei stava male ed è stata subito perdonata.

In più, insieme a noi si sono svegliati anche il preside e la prof. Azzoni, che dopo essere stati messi al corrente della situazione hanno chiamato la guardia medica, che ci ha raggiunto dopo qualche minuto.

In seguito ci è stato comunicato che Melissa aveva la colite!

Dopo colazione ci siamo incamminati verso la miniera Ravi-Marchi e successivamente quella di Gavorrano.

Melissa purtroppo si è persa la visita della mattina e al pomeriggio ci ha solo guardato.

Verso le 11.00 siamo andati a visitare la ricostruzione di una miniera e lì ci sono stati mostrati tutti gli attrezzi di un minatore e ci sono stati insegnate tutte le tecniche di questo difficile lavoro.

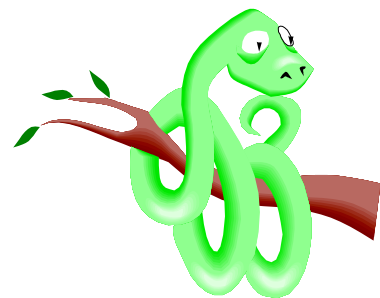
Al pomeriggio abbiamo affrontato una durissima gara di orienteering, con bussola e cartina geografica del camping e dei dintorni.

È stata una giornata molto faticosa, infatti abbiamo affrontato ripidissime salite e sentieri lunghi e faticosi e spesso dispersi nel bosco.

Eravamo divisi in squadre miste tra maschi e femmine di classi diverse e quindi non sono mancate liti e discussioni.

L'unica cosa che ci ha davvero spaventati è stato l'allarme: ATTENTI ALLE VIPERE!!!!!!!!!!!!!!!

Alla sera, dopo cena, sono stati consegnati i premi, cioè agendine e pezzi di pirite alle prime tre squadre arrivate a destinazione, tra cui le nostre!



## BALDORIA !!!!!

Alla sera, nel nostro bungalow, si è disputata una brutale lotta ai cuscini tra tre membri della stanza, mentre le altre parlottavano sedute a letto!



**CASA**

**4° GIORNO: GIÀ A  
?! NON È GIUSTO**

Alla mattina le valigie erano già pronte dalla sera, e dopo colazione siamo partiti.

Dopo qualche ora di viaggio in pullman, siamo giunti alla necropoli di Populonia, dove una guida ci ha spiegato come le tombe venivano costruite e come a seconda della ricchezza del defunto la struttura della costruzione cambiava.

Ci hanno poi mostrato l'interno della tomba più grande: LA TOMBA DEI CARRI; chiamata così perché all'interno sono stati ritrovati due carri smontati. Siamo ripartiti per giungere a VOLTERRA, siamo andati nel parco della cittadina per il pranzo, abbiamo fatto un giro turistico dell'antica città con la prof. Azzoni come guida.

Dopo aver visto l'antico teatro romano del posto e le antiche mura di difesa abbiamo preso un ricordino in alabastro, (la pietra tipica del posto), e siamo tornati al pullman per ritornare a Suzzara!

**4 GIORNI DA DIO.....LE NOSTRE SENSAZIONI**

Anche se ci sono state delle crisi nostalgiche, ci siamo comunque tutti divertiti e ora, almeno noi due, vorremmo tornare in quel posto splendido!!!

**ELISA E  
ALESSIA**